



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE

INFRA.TO					M
Prot. 1027					T
Data - 4 AGO 2014					F
Azione					
A.U.	D. <i>ca</i>	RUP	C	C.G.	D.A.F.
R.I.				MANESCORO	C
				BEVUSIGLIO	

DIREZIONE di Staff  
PARTECIPAZIONI COMUNALI

Alla IFRA TO Srl  
c.a. dott. Cesaretti

Torino, 30 luglio 2014

Prot. n. 0012682

**Oggetto: Deliberazioni di C.C. n. 2013/04497 e di G.C. n. 2014/03548 - Invio "Linee operative in materia di personale per gli organismi partecipati dalla Città di Torino"**

A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 2013/04497 "Linee di indirizzo agli organismi partecipati dalla Città in materia di personale", la Giunta Comunale in data 29 luglio 2014 con atto n. 2014/03548 ha adottato il provvedimento attuativo "Linee operative in materia di personale per gli organismi partecipati dalla Città di Torino". Considerato che la IFRA TO Srl rientra tra i soggetti destinatari delle stesse, si provvede a trasmetterne copia in allegato.

Si fa presente che, allo scopo di velocizzare le procedure inerenti, è stato istituito l'indirizzo e-mail [personale.partecipate@comune.torino.it](mailto:personale.partecipate@comune.torino.it), condiviso con le direzioni interessate, cui inoltrare le comunicazioni alla Città.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DIREZIONE  
ORGANIZZAZIONE  
DOTT. EMILIO AGAGLIATI

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE di Staff  
PARTECIPAZIONI COMUNALI  
DOTT. RENZO MDRA



# Linee di indirizzo agli Organismi partecipati dalla Città in materia di personale

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/03/2014  
(N. 4497/2013 GIUNTA)

## LINEE OPERATIVE<sup>1</sup>

Il presente atto detta le indicazioni operative necessarie per l'attuazione delle linee guida approvate dal Consiglio Comunale.

E' istituito presso la Direzione Organizzazione un ufficio dedicato alla cura dei rapporti tra la Città e gli organismi partecipati (di seguito denominato ufficio) con sede in palazzo civico, piazza palazzo di città n. 1; email personale.partecipate@comune.torino.it.

### 1. AMBITO SOGGETTIVO

*Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti Linee di indirizzo in materia di personale nei confronti degli organismi partecipati a diverso titolo e natura giuridica con esclusione delle società quotate (e nel caso di società partecipate da soggetti privati, previo il necessario confronto col socio privato nel rispetto dei piani di sviluppo industriale), costituenti il Gruppo "Comune di Torino".*

...

*Il Consiglio Comunale riconosce la necessità di contemperare l'estensione dell'intervento dell'ente pubblico nelle scelte dell'organismo partecipato con il grado di autonomia da riconoscere a chi, assumendo il compito di amministratore, si è assunto in massima parte ... l'onore e l'onere dei risultati di tali enti*

...

---

<sup>1</sup> Per agevolare la lettura delle presenti linee operative, in apertura di ciascun paragrafo si riporta in grassetto-corsivo il testo della deliberazione consiliare.

***Le presenti linee guida si applicano enti anche agli partecipati di secondo livello per il tramite degli enti direttamente partecipati.***

La delibera in oggetto è diretta agli enti partecipati e controllati dalla Città ai sensi dell'art. n. 2359 c.c., inseriti nel consolidato del Gruppo Città di Torino. In particolare vi rientrano società di capitali non quotate, partecipate direttamente o indirettamente, fondazioni, consorzi, comitati ed associazioni.

Nello specifico, si fa riferimento ai seguenti enti consolidati:

(a) società

- AFC Torino S.p.A.
- CA.A.T.S.c.p.A.
- FCT Holding S.r.l.
- Farmacie Comunali Torino S.p.A.
- INFRA.TO S.r.l.
- SORIS S.p.A.
- SMAT S.p.A.
- Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A.
- 5T S.r.l.
- AMIAT S.p.A.
- GTT S.p.A.
- FSU S.r.l.

(b)enti non profit

- Fondazione Torino Smart City
- CIT – Consorzio intercomunale torinese
- Comitato Urban
- Fondazione Cascina Roccafranca
- Fondazione per il libro, la musica e la cultura
- Fondazione per la cultura
- Fondazione Teatro Stabile di Torino
- Fondazione Torino Musei
- Fondazione Torino Wireless

Le società partecipate da altri soggetti, anche per il tramite del rappresentante della Città, nei casi in cui ne ravvisino la necessità, possono richiedere agli assessori competenti un confronto preliminare al fine di

armonizzare la piena attuazione delle presenti linee guida con il piano di sviluppo industriale dell'ente partecipato medesimo.

Sarà compito degli assessori interessati dare comunicazione al Consiglio Comunale in sede di Commissione Consiliare competente delle eventuali specifiche risoluzioni adottate.

## **2. I RAPPRESENTANTI DELLA CITTA'**

*L'Amministrazione (...) ritiene utile un intervento volto a coordinare, attraverso i propri rappresentanti negli organi di gestione (consigli di amministrazione), l'organizzazione complessiva della Città e degli organismi partecipati - a diverso titolo e natura giuridica con esclusione delle società quotate - mediante l'adozione di linee guida dirette ad ottimizzare offerta e costi dei servizi.*

*(...)*

*Nello specifico si adottano le seguenti indicazioni, che gli enti attraverso il fattivo intervento dei rappresentanti della Città nei competenti organi, provvederanno ad applicare, salvo diversa puntuale disposizione di legge.*

La deliberazione del Consiglio Comunale, come detto, si rivolge direttamente agli organismi partecipati impegnandoli alla piena attuazione delle linee guida in materia di personale.

Spetta ai rappresentanti della Città nei Consigli di Amministrazione portare all'attenzione degli organi di gestione dell'ente partecipato la deliberazione, nonché le presenti linee operative, affinché quest'ultimo assuma le necessarie determinazioni.

I rappresentanti, compatibilmente con il riparto delle competenze in materia di personale nell'ente partecipato, provvedono altresì a monitorare la concreta attuazione e a darne periodicamente informazione alla Città, anche per il tramite dell'ufficio.

## **3. CODICI DI COMPORTAMENTO**

*L'organismo partecipato procederà ad adottare, per il proprio personale, specifici codici di comportamento in linea con quello adottato dalla Città.*

Ove l'ente partecipato non sia già dotato di proprio atto, sul sito Istituzionale della Città è disponibile il modello a cui adeguarsi:

link [http://www.comune.torino.it/pdf/Codice\\_Comportamento.pdf](http://www.comune.torino.it/pdf/Codice_Comportamento.pdf)

#### 4. TRASPARENZA

*L'organismo partecipato dovrà adottare atti finalizzati ad assicurare la massima trasparenza in osservanza dei principi stabiliti dalla normativa nazionale seguendo il modello nonché il livello di dettaglio implementato dalla Città di Torino.*

Sul sito Istituzionale della Città, nella sezione *Amministrazione Trasparente* è disponibile il modello ed il dettaglio cui adeguarsi (es. pubblicazione retribuzioni dirigenti):

link <http://www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/>

Per altre previsioni in materia si rimanda a quanto indicato nella circolare n. 1/2014 della Funzione Pubblica.

#### 5. ACQUISIZIONE DI PERSONALE

##### a) Lavoro subordinato a tempo indeterminato

*L'ente controllato procede alle assunzioni a tempo indeterminato nei limiti di spesa del 40% delle cessazioni intervenute nella propria struttura nell'anno precedente, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla Città e tempestivamente comunicate al Consiglio Comunale in sede di Commissione Consiliare competente sulla base dei Piani di sviluppo degli enti, ampliamento e miglioramento dei servizi offerti e sempre fatto salvo una valutazione di efficacia ed efficienza positiva degli interventi proposti.*

*Previo accordo, ciascun ente può utilizzare la capacità assunzionale a tempo indeterminato di altre strutture del gruppo.*

*In ogni caso, l'ente controllato che intenda procedere ad assunzioni di personale a qualunque titolo, vi provvede mediante selezione pubblica, predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta al Servizio Centrale Organizzazione di disponibilità di personale di analogo profilo, presente nei ruoli o nelle graduatorie vigenti della Città, abbiano avuto esito negativo a seguito di pubblicazione di specifico bando interno nell'Intracomunale e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati*

**LIMITE DI SPESA per le assunzioni a tempo indeterminato.**

In considerazione delle finalità della delibera consiliare, diretta al coordinamento delle politiche assunzionali del gruppo mediante condivisione di vincoli normativi vigenti in materia, si ritiene di estendere anche agli organismi partecipati, per gli anni 2014 e 2015, il **limite del 60%** della spesa per cessazioni relative all'anno precedente, in luogo del 40%. La percentuale, negli anni 2016 e 2017, sarà dell'80% e, dal 2018, del 100%.

Pertanto, l'ente partecipato che intenda procedere ad assunzioni a tempo indeterminato dovrà verificare che dette assunzioni siano compatibili con i suddetti limiti della spesa per cessazioni relative all'anno precedente e presentare all'ufficio un'**attestazione sulla capacità assunzionale** che indichi il rispetto di tale vincolo (per le modalità di calcolo vedi nota in calce, ove si ritenga utile).

In alternativa, l'organismo partecipato può agire sulla base di un *Accordo con altro ente* che autorizzi l'utilizzo della capacità assunzionale attestata da quest'ultimo. L'ente partecipato potrà utilizzare anche eventuali risparmi da cessazioni non impiegati negli anni precedenti.

Qualora si intenda **DEROGARE** al rispetto del suddetto limite, l'organismo partecipato potrà presentare una richiesta di autorizzazione alla Città, allegando un Piano di sviluppo pluriennale che garantisca ampliamento e miglioramento dei servizi offerti. In tal caso la domanda, istruita dall'ufficio, sarà trasmessa agli Assessori competenti per l'autorizzazione e la tempestiva comunicazione in Consiglio Comunale in sede di Commissione Consiliare. L'ufficio provvederà a comunicarne l'esito all'ente interessato.

**MODALITÀ DI REPERIMENTO del personale a tempo indeterminato.**

In considerazione delle finalità della deliberazione consiliare di razionalizzazione della spesa e di miglior sinergia nell'utilizzo della forza lavoro complessiva, l'ente partecipato provvederà alla ricerca di personale con **analogo profilo** disponibile:

1. tra i dipendenti a tempo indeterminato degli altri organismi partecipati del gruppo.

Inviando agli enti partecipati, o all'ente che abbia manifestato specifica disponibilità, richiesta di avvio della procedura di assunzione

mediante passaggio del dipendente individuato ovvero tramite colloquio diretto con il personale che presenti apposita domanda.

L'ente dà comunicazione alla Città dell'esito della procedura di assunzione.

2. tra i dipendenti di ruolo della Città.

Inviando all'ufficio apposita richiesta di avvio della procedura di ricerca finalizzata all'assunzione diretta da parte dell'ente richiedente. Qualora risulti presente nei ruoli organici il profilo, il Comune attiverà apposita sezione all'interno dell'Intracom per garantire la tempestiva pubblicità presso il proprio personale. Il personale interessato - ove ciò non contrasti con le disposizioni di legge in materia di incompatibilità - debitamente autorizzato dalla Città, potrà essere assunto dall'organismo partecipato, qualora sia ritenuto idoneo, con conseguente cessazione dai ruoli del Comune. Si darà luogo in ogni caso ad un congruo periodo di prova, indicativamente pari a sei mesi, mediante distacco ex art. 23 bis D.lgs. 165/01.

Le procedure di cui ai punti 1. e 2., rispondendo alle medesime esigenze, sono alternative tra di loro.

L'organismo partecipato potrà avviare indifferentemente l'una o l'altra, fermo restando che in caso di esito negativo della prima dovrà attivare anche la seconda.

3. nelle graduatorie della Città.

Stante la maggior onerosità, si attiva tale procedura solo in caso di esito infruttuoso di quella di cui ai punti 1. e 2.

I futuri bandi di selezione di personale della Città dovranno prevedere tale possibilità. Il candidato interessato, ove ritenuto idoneo, potrà essere assunto dall'organismo partecipato, fermo restando il mantenimento del posto nella graduatoria comunale.

Qualora le suddette procedure abbiano dato esito negativo, l'organismo partecipato dovrà procedere a **Selezione Pubblica** ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 165/2001, garantendo:

- a) il rispetto dei principi di pubblicità, imparzialità, economicità e celerità;
- b) l'adozione di meccanismi di selezione oggettivi e trasparenti;
- c) il rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

## b) Lavoro subordinato a tempo determinato o flessibile

*L'ente controllato procede alle assunzioni a tempo determinato o flessibile (interinali, cfl, apprendistato, ecc.), **comunque denominato, nei limiti del 50% della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.***

*In ogni caso, l'ente controllato che intenda procedere ad assunzioni di personale a qualunque titolo, vi provvede mediante selezione pubblica, predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta al Servizio Centrale Organizzazione di disponibilità di personale di analogo profilo, presente nelle graduatorie vigenti della Città, abbia avuto esito negativo.*

### **LIMITE DI SPESA per le assunzioni a tempo determinato.**

L'organismo partecipato in caso di assunzioni a tempo determinato deve rispettare il limite del 50% della spesa sostenuta per assunzione di lavoratori a tempo determinato nell'anno 2009, o nell'ultimo triennio in caso di assenza della spesa nell'esercizio 2009, e presentare all'ufficio **un'attestazione della capacità assunzionale** che dimostri il rispetto di tale vincolo (per le modalità di calcolo vedi nota in calce, ove si ritenga utile).

In alternativa l'organismo partecipato può agire sulla base di un *Accordo* con altro ente che autorizzi l'utilizzo della capacità assunzionale attestata da quest'ultimo.

Qualora si intenda **DEROGARE** al rispetto del suddetto limite, l'organismo partecipato potrà presentare una richiesta di autorizzazione alla Città, allegando un Piano di sviluppo pluriennale che garantisca ampliamento e miglioramento dei servizi offerti.

In tal caso la domanda, istruita dall'ufficio, sarà trasmessa agli Assessori competenti per l'autorizzazione e la tempestiva comunicazione in Consiglio Comunale in sede di Commissione Consiliare. L'ufficio provvederà a comunicarne l'esito all'ente interessato.

### **MODALITÀ DI REPERIMENTO del personale a tempo determinato.**

L'ente partecipato provvederà mediante verifica della disponibilità di personale con **analogo profilo** all'interno delle graduatorie della Città.

I futuri bandi di selezione di personale della Città dovranno prevedere tale possibilità.



Il candidato interessato, ove ritenuto idoneo, potrà essere assunto dall'organismo partecipato, fermo restando il mantenimento del posto nella graduatoria comunale.

Qualora la suddetta procedura abbia dato esito negativo, l'organismo partecipato dovrà procedere a **Selezione Pubblica** ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 165/2001, garantendo:

- a) il rispetto dei principi di pubblicità, imparzialità, economicità e celerità;
- b) l'adozione di meccanismi di selezione oggettivi e trasparenti;
- c) il rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori.

**c) Incarichi di lavoro autonomo, occasionale ed a progetto**

*L'organismo partecipato procede all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o a progetto, nei limiti del 50% della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009. In ogni caso, l'ente controllato che intenda conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o a progetto, vi provvede in applicazione dei principi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 165/2001.*

L'organismo partecipato deve produrre alla Città una **Attestazione** che dimostri il rispetto del limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 o nell'ultimo triennio in caso di assenza di spesa nell'esercizio citato, o dell'eventuale limite di legge più stringente qualora vi sia direttamente assoggettato. Successivamente procederà all'affidamento degli incarichi nel rispetto dell'art. 7 Dlgs 165/01, garantendo, in particolare, il rispetto dell'obbligo di preventiva verifica circa l'eventuale presenza di professionalità all'interno della propria azienda.

Ove ciò non contrasti con specifici vincoli di legge, è facoltà dell'ente partecipato cumulare il limite previsto per gli incarichi di lavoro autonomo con quello in essere per le assunzioni a tempo determinato.

**d) Convenzioni**

*La Città valuterà la stipulazione con i singoli enti partecipati di convenzioni finalizzate all'assegnazione temporanea di proprio personale, anche di*

*qualifica dirigenziale, con specifica definizione dei conseguenti oneri economici.*

Potranno essere stipulate delle convenzioni tra Città ed organismi partecipati ex art. 23 bis D.lgs 165/01 finalizzate all'assegnazione temporanea di personale comunale, anche di qualifica dirigenziale, presso i suddetti enti. Con tale convenzione si procederà anche alla definizione della durata e dei conseguenti oneri economici. Tali convenzioni non possono prevedere l'assegnazione del personale degli organismi partecipati presso la Città di Torino.

Analoghe convenzioni potranno essere stipulate anche tra enti partecipati. Tali convenzioni non incidono sulle capacità assunzionali degli enti interessati né in entrata né in uscita.

## **6. TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO**

Poiché i tempi tecnici di approvazione delle linee guida ne hanno determinato l'entrata in vigore solo nel 2014, al fine di evitare applicazioni retroattive degli istituti di seguito indicati, l'anno indicato in delibera quale termine iniziale, deve intendersi riferito all'anno successivo.

### **I. TRATTAMENTO ECONOMICO FONDAMENTALE**

*Salvo applicazione del CCNL di categoria, il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso quello accessorio ed eventuali benefit, non può superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2012. Resta salvo quanto corrisposto per remunerare la prestazione. Non rientrano nel computo per i limiti sopradescritti le eventuali partecipazioni dei dipendenti agli utili di esercizio eventualmente deliberate dagli Enti partecipati a favore del personale non dirigenziale.*

L'anno di riferimento deve intendersi il 2013 in luogo del 2012.

Ogni anno l'organismo partecipato presenta alla Città una **Dichiarazione** riferita all'esercizio precedente sul rispetto del limite.

Resta salva la possibilità di incrementare il trattamento ordinariamente spettante al singolo dipendente in presenza di un cambio di funzione anche a parità di livello. Sono esclusi dalla riduzione eventuali utili redistribuiti tra i dipendenti non dirigenti.

## II. RETRIBUZIONI DIRIGENZIALI

*La Città potrà indicare percentuali di scostamento in riduzione della retribuzione dei dirigenti degli organismi controllati rispetto a quella in godimento nell'ente Comune, comprensive degli istituti premiali e di salario accessorio. Tali indicazioni sono delegate alla Giunta Comunale nell'ambito delle competenze in materia di personale previste dall'articolo 48 D.Lgs. 267/2000.*

L'ufficio provvederà a comunicare le scelte operate dalla Giunta Comunale agli enti interessati.

## III. TRATTAMENTO ACCESSORIO

*L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio comprensivo di eventuali benefit del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascun ente controllato non può superare il corrispondente importo dell'anno 2012 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Non rientrano nel computo per i limiti sopra descritti le eventuali partecipazioni dei dipendenti agli utili di esercizio eventualmente deliberate dagli Enti partecipati a favore del personale non dirigenziale.*

L'anno di riferimento deve intendersi il 2013 in luogo del 2012.

L'organismo partecipato presenta alla Città una **Dichiarazione** annuale in merito al rispetto del vincolo suddetto.

## IV. PROGRESSIONI DI CARRIERA

*Le progressioni di carriera comunque denominate, avvengono mediante procedura selettiva e, se disposte negli anni 2013, 2014 e 2015, hanno effetto a fini esclusivamente giuridici per i predetti anni.*

L'anno di partenza deve intendersi il 2014 in luogo del 2013.

L'organismo partecipato presenta alla Città una **Dichiarazione** annuale in merito al rispetto del vincolo.

## V. POLITICHE DI CONTENIMENTO

*Eventuali politiche di contenimento dei costi di personale disposte per i lavoratori della Città troveranno applicazione anche per i dipendenti degli enti controllati.*

***È, in ogni caso, fatta salva la disciplina speciale in materia di personale definita in norme di legge specifiche o in provvedimenti del Consiglio Comunale relativamente a talune tipologie di enti.***

L'ufficio provvederà a comunicare le scelte operate dalla Giunta Comunale agli enti interessati al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

## ALLEGATO 1

**CRITERI DI CALCOLO PER LA QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA**

Al fine di uniformare e rendere confrontabili le diverse capacità assunzionali degli enti partecipati la Città propone l'adozione dello stesso sistema di calcolo previsto per gli Enti Locali. L'ente partecipato è libero di utilizzare o meno detto sistema.

- a) **Tempi Indeterminati**: **60% della spesa per le cessazioni anno precedente**. Per la quantificazione della spesa per cessazioni si dovrà utilizzare solo la parte della retribuzione del personale cessato riconosciuta dal CCNL (RETRIBUZIONE BASE – MINIMO CONTRATTUALE + AUMENTI PER RINNOVI CONTRATTUALI) su base annua (non viene presa in considerazione la parte accessoria/CIA in quanto già sottoposta ad altro limite e di difficile quantificazione – varia di anno in anno e da persona a persona); la suddetta quantificazione vige anche per il calcolo del costo della nuova assunzione.
- b) **Tempi Determinati e Flessibili**: **50% della spesa dell'esercizio 2009** o della media dell'ultimo triennio. Per la quantificazione della spesa sarà necessario estrapolare dal bilancio 2009 la parte di spesa relativa al personale a tempo determinato; nel caso la voce non fosse presente nel 2009 andrà considerata la media dell'ultimo triennio.
- c) **Incarichi individuali**: **50% della spesa dell'esercizio 2009**, salvo più stringenti limiti di legge cui l'organismo partecipato sia soggetto; nel caso la voce non fosse presente nel 2009 andrà considerata la media dell'ultimo triennio.



**Data:** Ven 01/08/2014 10:49  
**Da:** Risorse.Umane@cert.comune.torino.it  
**A:** infratrasportitosrl@legalmail.it  
**Oggetto:** Protocollo n. 00012721/2014 Codice Ente: c\_1219  
Codice Aoo: aoo035  
**Allegato/i:** INFRA TO\_12682.pdf(*dimensione 34 KB*)  
LINEE OPERATIVE PERSONALE  
PARTECIPATE.pdf(*dimensione 106 KB*)  
segnatura.xml(*dimensione 2 KB*)

POSTA CERTIFICATA: Deliberazioni di C.C. n.  
2013/04497 e di G.C. n.2014/03548 - Invio "Linee  
operative in materia di personale per gli organismi  
partecipati dalla Città di Torino"